Anno XVI. Martedì 27 Settembre 1881 N. 230

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.
Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° ottobre p. v. sarà aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 23 settembre contiene:
1. Nomine nell'Ordine Mauriziano.
2. R. decreto 23 agosto che istituisce una scuola di arti e mestieri presso il regio Ospizio di beneficenza in Catania.
3. R. decreto 14 settembre, col quale si dichiara entrata in vigore il detto giorno la legge 14 maggio 1881, relativa ai provvedimenti per Napoli.

DA MILANO

Nostra corrispondenza.

24 settembre.

Tutti i moltissimi forastieri, che si trovano questi giorni a Milano, si meravigliano del grande movimento, che c'è in questa città. Sono infatti in sì gran numero le carrozze, gli omnibus ed i tramways a cavalli, che girano continuamente in tutte le direzioni, che è da rimanerne davvero storditi. C'è poi tutta la gente, che ha ha qualcosa da offrirvi, da vendervi, da regalarvi comeggiannunzio di tante altre cose, che vi pare di essere in un nuovo mondo, da paragonarsi appena con Parigi e con Londra. Se poi vedeste le trattorie, le birrarie, i caffè, che hanno per centro la galleria, o la esposizione, affollati sempre tutti, dovete persuadervi, che qui si mangia e si beve ora in una misura straordinaria, forsanco per il grande moto che si fa. Io ne faccio la mia parte, perchè oltre alle esposizioni, ho da visitare amici e conoscenti, tra i quali quelli della professione, che mi usano tutti cortesia e mi salutano come il vecchio loro precursore.

Iersera s'ebbe una splendida illuminazione di questo meraviglioso Duomo con i fuochi del Bengala, prima di colore bianco, poi d'un rosso fiammante, che pareva di assistere ad uno spaventoso incendio, bello perchè innocente, e da ultimo verde. Insomma, successivamente, i tre colori dell'Italia nostra. La piazza del Duomo, il doppio vasta d'un tempo, e tutti i dintorni erano gremiti di gente. I forastieri vi apparivano numerosissimi. Non ne vanno mai via tanti, che altrettanti almeno non ne compariscano; ed ogni poco, che vi siate trovati in altre parti d'Italia nell'ultimo ventennio, siete sicuri d'imbattervi per ognidove con vecchi conoscenti.

Questo per me non è stato di certo l'ultimo dei diletti. Alla fin fine il vedere come molti vi sono ancora che si ricordano di voi e vi dimostrano stima ed affetto, non può dispiacere a nessuno, anche se si ha, pur troppo, occasione di scorgere rispettivamente sulle faccie quelle ingiurie del tempo, che lavora a demolirci. Vi dicono che siete freschi e vegeti, e mostrano di meravigliarsene, ma questa stessa meraviglia viene a significare una dura verità, alla quale però, volere o no, si deve addattarsi. Speriamo in ogni caso che non ci si applichi il verso del nostro poeta ab. Bianchi che disse di chi « senza esser mai visso, sen muor ». Ciò che fa più piacere non lo nego, si è di trovare non di rado che i giovani successori ricordano i loro predecessori con accento simpatico e che li avete preceduti in tempi ben altrimenti difficili, quando ogni vostra parola era pesata da chi era in potere di mettervi in prigione. Fortuna, che i nostri custodi capivano poco, mentre i nostri capivano invece più di quello che potevate dire. Io devo lodarmi soprattutto di Milano, dove un giornale di provincia da me redatto nel 1850 e nel 1851, quando venne ammazzato dopo molte multe e perquisizioni, aveva 150 abbonati soltanto entro i bastioni di questa città, che ora non sta più in sè stessa. Poi, quando vi venni nell'agosto del 1859 entro ventiquattro ore trovai quattro nuovi giornali, che mi offrirono di collaborare, e per uno ch'era ancora da fondarsi stava per partire per Udine uno commissionato di venirmi a proporre di dirigerlo, come ne fui incaricato dappoi. Così ricordo con compiacenza le notti vegliate, i ritrovi del caffè dell'Accademia dove praticavano molti dei nostri, e del caffè Martini, dove dalla mezzanotte all'una antimeridiana raccoglievo le ultime notizie del Veneto portatevi da coloro, che sfuggivano dalle mani del nemico. Nel domani tutti sapevano quello che era accaduto di recente nelle venete città durante quegli otto anni di lotta continua.

Ma qui arrischio di contarne delle belle; e non è questo nè il luogo, nè il tempo.

Vi dirò piuttosto, che ho veduto con piacere, che delle opere d'arte dell'esposizione e soprattutto di quelle delle industrie fine e di lusso, che vi abbondano, un buon numero furono comperate da stranieri, inglesi, tedeschi, francesi, spagnuoli, americani. Questo fatto mi conferma nella mia idea, che gl'Italiani, volendo, sono destinati a riacquistare il primato nelle industrie fine e di lusso, in quelle insomma in cui si rivela il buon gusto degli artefici ed il genio dell'arte. Ho veduto, che molte di queste opere si pagano bene, e che molte di esse ebbero rinnovate le commissioni.

Si dovrebbe assecondare tutto questo movimento spontaneo, fondando molte scuole di disegno applicate alle industrie di lusso, che trovano degli amatori anche fra gli stranieri, che viaggiano l'Italia. Così si ottiene il doppio scopo di elevare il senso estetico e quindi la civiltà delle nostre popolazioni, sapendo bene, che anche per questa via si eleva la educazione morale delle medesime; e poi di ricavarne di bei danari. Non basta: chè un Popolo, il quale dimostra agli altri, che sa fare molte cose belle, si mantiene sempre nella loro stima, come accadde dei Greci, che, dominati dai Romani, li dominarono alla loro volta colla prevalente civiltà.

In Italia ogni città dovrebbe raccogliere in un museo tutte le sue più belle cose antiche, affinchè servano d'attrazione ai forastieri, ora che le ferrovie prestano ad essi occasione di visitare anche le nostre città di secondo e di terzo ordine. Le esposizioni locali delle opere nuove e le pubblicazioni, che ricordino queste e quelle, farebbero poi il resto, tanto per l'educazione degli artefici, quanto per attrarre i forastieri ed i compratori delle cose belle. Noi dobbiamo considerare l'esportazione delle opere di arti belle, o delle arti applicate alle industrie, e l'affluenza dei viaggiatori stranieri per tutte le città d'Italia come una delle sorgenti di guadagno per esse. I Friulani, che vanno in grande numero fuori d'Italia nei paesi Oltralpe, possono poi guadagnare più danaro, se vi vanno dotati d'un certo grado di educazione artistica. Alle volte di uno scalpellino si fa un ornatista, d'un capomastro muratore un architetto, di un pittore di secondo ordine qualcosa di distinto laddove non c'è di meglio.

Anche in questo bisogna considerare il lato economico dallato all'estetico, poichè è sempre utile di avere alcune industrie proprie, nelle quali lavorare anche per gli altri. Non tutti possono, nè devono produrre tutto per sè; ma ogni Popolo deve saper produrre per vendere, avendo bisogno anche di comperare. Scopriamo adunque quello che gl'Italiani possono produrre di meglio in confronto d'altri, per venderlo loro.

Qui si pensa a fondare una specie di Museo di campioni dei prodotti dell'industria, od Esposizione permanente. Bologna, dove sta per tenersi un Congresso internazionale di geologia, apre in questa occasione un grandioso Museo civico. E' da sperarsi, che le splendide feste, gli studii e le onorificenze a cui diede occasione il Congresso geografico internazionale di Venezia lascino qualche traccia di sè ed animino soprattutto i Veneziani a riprendere le vie dell'Oriente, onde poter aggiungere alla geografia archeologica in cui si mostrarono, come sempre, studiosissimi, anche la geografia commerciale nuova, di cui diedero sì splendido saggio i Milanesi, tra cui l'amico Camperio, tanto al Congresso di là, come all'Esposizione di qui. Intanto il Friuli può vantare nel co. di Brazzà un viaggiatore e scopritore vivente, che sa emulare gli antichi.

Il Congresso ginnastico di Napoli dovrebbe cercar di attuare praticamente la ginnastica militare, onde dare preparata all'esercito tutta la nostra gioventù.

E giacchè sono sul far voti, permettete che termini questa disordinata mia lettera, coll'aggiungerne un altro: ed è, che si unissero in ogni Provincia d'Italia le Rappresentanze provinciali, gli Istituti scientifici, i Comizi e le Associazioni agrarie ed economiche e tutte le altri Associazioni esistenti e da farsi, e gli uffizii del genio civile ed amministrativi a formare uno studio molto particolareggiato sul rispettivo territorio, sulle sue condizioni naturali, non solo sulla produzione, ma sulla produttività agricola, sulle irrigazioni, colmate, bonifiche e migliorie agrarie da potervi fare, su tutto insomma quello che può prestarsi a dare un maggior sviluppo all'utile produzione del paese.

Tutto questo si dovrebbe preparare fin d'ora, prendendo occasione dalle esposizioni locali e regionali, per farlo comparire unito alla esposizione, che fra alcuni anni si farà a Roma, dove l'Italia economica deve cercar di comparire con tutti i progressi fatti e collo stimolo e l'indicazione di quelli da farsi.

V.

ITALIA

Roma. Il *Pungolo* ha da Roma: I giornali officiosi smentiscono l'annuncio dato dal *Risorgimento* che, cioè, il progetto di una visita che Re Umberto avrebbe fatta a Francesco Giuseppe nel passato agosto a Franzensfeste, fosse stato abbandonato per l'opposizione di Cairoli, il quale avrebbe minacciato di schierarsi fra gli oppositori del Gabinetto. Sta infatti che Cairoli, dopo la sua caduta, non volle avere più alcuna comunicazione con Depretis.

Il *Popolo Romano* qualifica di «allegra proposta» la notizia del *Bersagliere* della riunione della sinistra in una città del Piemonte. Dice che l'indirizzo del Gabinetto ha assicurato la sua posizione nel Parlamento.

Il *Capitan Fracassa* smentisce la notizia data da un giornale di Torino che nel trattato di commercio con la Francia sia stata introdotta la clausola che il trattato verrà presentato alla Camera italiana dopo approvato dalla francese.

ESTERO

Francia. Si ha da Parigi 26: Oggi ha luogo la riunione dell'estrema sinistra della Camera: molti essendo assenti, rinunzierebbesi alla pubblicazione del manifesto; si pubblicheranno semplicemente i verbali.

Si dà per positivo che Gambetta non accetterà la candidatura alla presidenza della nuova camera.

Il *Temps* dice che si collocarono nei forti di Tunisi ufficiali tunisini con istruzioni per ricevervi i francesi.

Sono segnalati nuovi giganteschi incendi nelle foreste dell'Algeria.

Saint-Hilaire ricevette Hagi-Mohamed, figlio del ministro di Stato del Marocco. Lo si crede incaricato d'una missione.

Un telegramma al *Temps* da Vienna, reca che Menabrea rimetterà al ministero degli esteri inglese un *memorandum* sulle cose d'Egitto. I giornali criticano l'intromissione dell'Italia in quelle faccende. Si crede che Bismarck non sia estraneo a questa intromissione.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 78) contiene:

(Cont. e fine)

985 e 986. *Avvisi per vendita coatta d'immobili.* L'Esattore di Udine, fa noto che nei giorni 14 e 17 ottobre p. v. nella R. Pretura del I.° Mandamento di Udine si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in Udine e in Martignacco appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

987. *Estratto di bando.* Ad istanza della R. Finanza di Udine, contro Ros Giacomo e Ros Giov. Batt. di Purgesimo, seguirà avanti il R. Tribunale di Udine nel 29 ottobre p. v. la vendita al pubblico incanto, in seguito all'avvenuto aumento del sesto, di beni in mappa di Purgesimo e in mappa di Cividale.

988. *Estratto di bando.* Ad istanza della R. Amministrazione delle Finanze di Udine, contro Cocetta Giuseppe di Bicinicco e Uanin Francesco di Bicinicco ora in Percotto, avanti il Tribunale di Udine seguirà nel 2 dicembre p. v. la vendita al pubblico incanto di immobili siti in comune censuario di Bicinicco.

989. *Notificazione di sunto di sentenza.* Ad istanza della R. Intendenza di Finanza in Udine, l'usciere Marcolungo ha notificato ai signori Eloisa Perotti e Bein Adolfo di Gorizia, coniugi, la sentenza 10 luglio 1881 del Tribunale di Pordenone.

Scuola pratica d'agricoltura

nell'Istit. Stefano Sabbatini in Pozzuolo del Friuli.

AVVISO.

A tutto il 25 ottobre p. v. è aperto il concorso per quest'anno a dieci posti di alunni, dei quali 4 gratuiti a carico dell'Istituto Sabbattini, 3 gratuiti per assegno provinciale, 3 a pagamento. Ove in una od altra categoria non si presentasse un numero sufficiente di aspiranti accoglibili, il Consiglio amministrativo della scuola potrà estendere la scelta nelle altre categorie.

Gli aspiranti, per essere ammessi, dovranno unire alla loro domanda i seguenti certificati:

a) fede di nascita, dalla quale risulti la loro età non minore di 14 anni e non maggiore di 16, e che la famiglia ha il suo domicilio in provincia almeno da 5 anni;

b) certificato medico di sana costituzione fisica e di subita vaccinazione o di superato vaiuolo;

c) attestato di buona condotta dell'aspirante e di buona fama della famiglia;

d) attestato degli studii percorsi, dai quali risulti che l'aspirante ha superato la seconda elementare o possiede l'istruzione corrispondente.

Per gli allievi paganti dovrà prodursi inoltre garanzia di persona benevisa pel pagamento della retta dell'intiero triennio.

Per un posto gratuito il petente deve comprovare con certificato di appartenere a famiglia povera e contadina; per l'accoglimento fra i graziati dell'Istituto Sabbattini sono preferiti gli orfani d'ambo i genitori, e poscia gli orfani di padre.

Gli allievi saranno scelti fra quei concorrenti che si giudicheranno più meritevoli per qualità morali, fisiche e intellettuali, attestate da opportuni documenti od anche da private informazioni.

L'ammissione ad allievo della scuola non verrà dichiarata che dopo tre mesi di prova e in seguito a un esame sulle cognizioni e sulle attitudini dell'aspirante.

L'amministrazione della scuola provvede gratuitamente, a tutti gli allievi letto, biancheria, calzatura, vesti, libri, carta e oggetti scolastici. Detti oggetti però rimangono di proprietà dell'Istituto.

La retta dei paganti è di lire 180 all'anno pagabili in rate trimestrali anticipate nei dieci giorni precedenti al principio di ogni trimestre. Trascorso il termine sopra indicato senza che il pagamento abbia avuto effetto, la Direzione rinvierà il giovanetto alla propria famiglia od a chi ne tien le veci.

Le famiglie dei paganti, che ad anno incominciato intendessero ritirare dal Convitto i rispettivi alunni (quando comprovati motivi di salute non lo consigliassero) dovranno pagare l'intera retta fino al 31 dicembre dell'anno stesso, e così pure quella degli espulsi per mala condotta.

Al momento della consegna dell'alunno all'Istituto i rispettivi padri, o chi per essi, dovranno dichiarare in iscritto le propria annuenza a tutte le disposizioni regolamentari e disciplinari prescritte in riguardo agli allievi.

Il vitto degli alunni sarà semplice, frugale e sufficiente, quale si addice a giovani agricoltori sani e robusti, destinati a vita sobria e laboriosa, nè mai, per qualità, superiore a quello somministrato in una buona e ben ordinata famiglia di contadini della località, e non sarà fatta alcuna distinzione nel trattamento e nell'abito fra gli alunni gratuiti e quelli paganti.

Il corso d'istruzione pratica e teorica dura tre anni; la parte pratica occuperà gli alunni almeno sei ore al giorno a consisterà nella coltivazione del podere, dovendo gli alunni eseguirvi direttamente e individualmente tutti i lavori, attendere all'allevamento del bestiame e prender parte attiva a tutte le operazioni usuali dell'azienda, in conformità sempre alle attitudini fisiche rispettive e, possibilmente, alle individuali inclinazioni. Essi verranno anche ammaestrati nella tenuta dei conti dell'azienda. L'istruzione teorica verrà limitata a quanto è necessario per l'intelligenza e l'applicazione delle pratiche agricole razionali e le materie saranno svolte secondo un programma assai elementare, per quanto occorre ad un buon coltivatore e ad un castaldo esperto.

Di regola gli alunni non godono vacanze; eccezionalmente però nella Pasqua ed in altre ricorrenze solenni dell'anno la Direzione potrà loro accordar permessi di brevi assenze — non però maggiori di giorni 8 — dietro desiderio e formale domanda delle rispettive famiglie.

I giovanetti, accettati come alunni, entreranno in Convitto nel giorno che verrà loro indicato dalla Presidenza del Consiglio d'amministrazione.

Dato in Udine li 14 settembre 1881.

Il Presidente, ✠ ANDREA *Arcivescovo.*

Il Segretario, *F. Braida.*

Il nostro commercio serico. La settimana scorsa fu una delle più fertili d'affari nell'attuale campagna. I fabbricanti, dopo stancheggiati i detentori con offerte sempre più basse ed assicuratisi proposte con impegno, acquistarono quanta roba poterono avere a buone condizioni, preferibilmente a lunghe consegne, per non essere costretti a comperare se in seguito si volesse tentare l'aumento.

Anche nella nostra piazza ed in Provincia, le transazioni, sia pel tramite di commissionati, sia dirette con l'estero, furono numerose, e molte filande impegnarono buona parte del prodotto, di maniera che la piazza si è sensibilmente alleggerita.

Le transazioni avvenute riflettono su tutti gli articoli, tanto gregge classifiche fine e tonde, come sete belle, belle correnti e mazzami. I cascami continuano a godere buona domanda con fermezza ne' prezzi.

Consiglio Comunale. Sappiamo che la Giunta Municipale ha determinato di convocare il Consiglio pel giorno 20 ottobre prossimo.

L'egregio prof. Giovanni Floretto è stato nominato al Ginnasio Liceo di Vicenza. Il nostro Ginnasio-Liceo perde in lui uno de' suoi più valenti insegnanti.

Esami di segretario comunale. Anche presso la nostra Prefettura sono ieri incominciati gli esami per gli aspiranti all'ufficio di segretario comunale. Di 27 inscritti, 23 si sono presentati agli esami. Oggi continuano gli esami in iscritto; domani avrà luogo l'esame orale.

Promozione. Il signor Mondaini Fortunato, Agente Reggente delle Imposte applicato all'Ufficio di Udine, fu promosso Agente Effettivo titolare dell'Ufficio di Agordo.

Sotto le armi. E' pubblicato il decreto che chiama sotto le armi per 14 giorni cominciando col 15 ottobre i nati negli anni 1859 e 1860 ascritti alla terza categoria.

Sono dispensati dal rispondere alla chiamata coloro che per ragioni d'ufficio e d'impiego appartengono alle categorie menzionate negli articoli 7 ed 8 del decreto 2 maggio 1880; coloro che trovansi all'estero, ovvero i domiciliati in un comune che avessero temporanea dimora in un altro, purchè abbiano abbandonato il proprio anteriormente alla pubblicazione del presente manifesto; coloro, già appartenenti alla 1ª e 2ª categoria, che furono trasferiti alla 3ª, purchè abbiano prestato servizio in un periodo qualsiasi. I mancanti all'appello subiranno punizioni disciplinari ovvero verranno dichiarati disertori.

Sarà accordato il permesso di alloggiare a proprie spese fuori della caserma.

Impieghi nell'amministrazione delle gabelle. Nell'intendimento di meglio proporzionare ai bisogni del servizio la cultura degli impiegati, il ministro delle finanze ha, con recente decreto, modificate le disposizioni che governarono sin qui l'ammissione agli impieghi di seconda categoria nell'amministrazione esterna delle gabelle, disponendo che siano esclusi i brigadieri della guardia doganale e, oltre i commessi delle dogane e delle saline, siano ammessi solo coloro che dimostrino aver riportata la licenza liceale o d'istituto tecnico e non abbiano superato i trent'anni di età.

Utili istituzioni in Palmanova. Da Palmanova, 24 corr. ci scrivono:

Le corrispondenze da Palmanova, pubblicate ultimamente in questo giornale, vanno concordi nel biasimare il carattere dei Palmarini in generale, all'evidente scopo di urtare i nervi ai più sonnolenti, e di spingere i più retrivi a cooperare nella fondazione di istituzioni degne di un paese civile.

Io temo però che quelle pubblicazioni, anzichè ottenere l'esito desiderato, abbiano fatto invece cattiva sensazione in molti comprovinciali, e parecchi di questi anche tratti a credere che Palma alimenti nel suo seno una mandra di scioperati, oppure una caterva di egoisti.

Se mai qualcheduno, letti gli articoli cui accenno, si avesse formato un tale concetto di questo paese, sarei ben lieto di disingannarlo oggi colla povera mia penna.

Guardando infatti il complesso delle circostanze attraverso il prisma della verità, io debbo lamentare sì un certo influsso di papavero in alcuni Palmarini — che diversamente potrebbero giovar molto al paese — ma, astrazion fatta da questi pochi esseri fossilizzati, e di qualche altro ambizioso che si pone ad ostacolo sulla via del progresso, qui vi hanno molti egregi uomini e fra essi rispettabilissime persone che per il loro ingegno, cuore ed operosità meritano pubblica lode, onore e gratitudine.

Egli è vero che quivi furono iniziate delle buone istituzioni e che poi o per tenebre o per procelle naufragarono presto; ma è vero altresì che contro quelle erette sopra solide basi gli scogli e le tempeste riescirono impotenti, ed esse or son lì rigogliose più che mai, irrefragabile prova che a Palma, come dissi, vivono ancora zelanti, generosi ed ottimi cittadini.

Rivolgiamo un momento lo sguardo allo Spedale degli infermi poveri.

Questa pia fondazione risale fino al 1665 e, mercè i lasciti di caritatevoli cittadini, andò man mano prosperando.

Sotto il regime italico di Napoleone I. del locale a quest'uso fu disposto altrimenti, e quindi l'ospedale traslocato nell'ex canonica arcipretale, casa comune, sita in piazza Vittorio Emanuele, edifizio del resto in cui non si poteva collocare più di una ventina di letti, malgrado che gli statuti e le rendite un numero maggiore ne consentissero.

In questo luogo rimase l'ospitale fino al 1870, anno in cui i previdenti e saggi Amministratore e Direttore presero in affitto la caserma n. 2, già usata a spedale militare, per trasferirvi quello civile.

La cosa fu molto ben fatta tanto riguardo all'ampiezza del locale, potendovi accogliere un centinaio e più di letti, quanto alla salubre posizione e lontana dagli abitati.

Ad ogni modo il locale era d'assai esuberante, ed i solerti curatori, appena saputo che la Deputazione provinciale cercava di allogare le pellagrose che in numero straordinario nella capitale friulana si riversavano, a femminile manicomio l'offrirono.

In questa guisa il numero dei consumatori in paese fu aumentato, quindi nuovi utili agli esercenti, e maggior vantaggio si ebbe ancora affidando la direzione della casa alle pie Suore di carità; attesochè colle economie e coi risparmi assennati di queste, invece di un venticinque ammalati che prima si potevano mantenere colla rendita dell'istituto, or se ne possono mantenere anche quaranta, senza perciò il comunale erario aggravare.

Non posso nè debbo tacere che uno de' cennati preposti alle cose dello Spedale è altresì da molto tempo al timone del Municipio, e, dal giorno che fu soppresso il Commissariato Distrettuale fin l'altro dì, incaricato eziandio della parte politica del Governo, impresa non tanto facile per non dire malagevole, in questo paese posto sul confine dell'Impero Austro-Ungarico.

Quest'uomo raccoglie in sè molti altri meriti ancora, e sopratutto essendo egli sempre il primo firmato pelle opere di beneficenza.

Eppure questo benemerito passa tuttora inosservato nelle alte sfere governative; poichè qualunque altro, come lui, che non vivesse in quest'estremo lembo d'Italia, in miglior considerazione sarebbe tenuto.

Ma è inutile, tutto qui sembra destinato all'obblio, forse perchè troppo lontani dal centro.

Ma passiamo ad altro.

Anche la Congregazione di Carità è affidata a persone di gran mente e cuore; in ispecie il Presidente, vero stipite Palmarino, è un uomo impareggiabile più che raro; avvegnachè egli a sollievo del misero, quando il Bilancio comunale è deficiente di mezzi, non esita a sacrificare i propri interessi, e spesse fiate benefica senza che una mano sappia ciò che l'altra fa, secondo i dettami del S. Vangelo.

A lui e suoi colleghi si deve l'istituzione di una specie di Casa di ricovero, fatta in una caserma presa in affitto dal Governo, nella quale vengono accettati i vecchi impotenti ed acciacosi, passando loro il vitto.

Toccare voglio pure del Monte pignoratizio fondato sin dall'anno 1664. Incendiato questo da una bomba nel 1813, e perduti così i suoi capitali, ebbe in rifusione dal Governo cessato una somma bastante appena a rifabbricarne il locale. Ma colle disposizioni del Governo Austriaco, per le quali Fabbricerie e Corpi morali aventi capitali da investire li depositavano su questo Monte di Pietà, tanto si riuscì a formare un nuovo capitale, da far sì che l'istituto procedesse di bene in meglio. E qui io mi sento in dovere di tributare una parola d'encomio a chi è posto a capo di questo pio luogo, meritandosela colla saggezza e coll'ordine de' suoi resoconti, i quali passano ogni anno senza la minima osservazione per parte di chi vi soprintende.

Dunque fin qui non si è parlato nè di apatici, nè di egoisti, bensì di persone che onorando il paese colla loro operosità gli procurano tutti i benefici che stanno nella cerchia del possibile.

Qui poi si rende indispensabile una Scuola infantile; ma per essa si è già raggranellata una somma che convertita in cartelle di Stato dà un'annua rendita di più che 700 lire. Col ricavato da pesche di beneficenza, come si suol chiamarle, dalle feste da ballo in teatro rivolte a questo scopo, dal giuoco della tombola in ottobre, e via dicendo, la scuola infantile sarà fra breve un fatto compiuto. Il Governo Nazionale pure a norma di Legge concorrerà nelle spese d'impianto; e se vi si aggiungessero delle offerte private ad imitazione di quell'ottimo negoziante che, invece di regalare i suoi avventori nel Natale e Capodanno, versa l'equivalente in denaro a beneficio della scuola, questa vedrebbe la luce in un tempo vicinissimo.

Intanto si potrebbe istituirla a pian terreno della caserma n. 4, cui è annesso uno spazioso orto; ma, intendiamoci, una Scuola infantile e non un giardino Frobelliano, e meno ancora un Asilo-convitto, come vorrebbe qualche bravo uomo, ma poco pratico di questi sistemi d'educazione, poichè, ciò volendo, la sua fondazione sarebbe utopia *per omnia secula seculorum*.

Ora bravi giovanotti, capitani dall'egregio sig. Q. B. si vanno adoperando con alacrità per istituire la Società di M. S., ed anzi so che domani 25 terranno all'uopo un'adunanza.

Io spero esito felice da questa riunione, appunto conoscendo la tenacità di propositi e la ferma volontà dei promotori.

Anche l'impianto della Biblioteca magistrale popolare circolante, cui concorre l'intiero Mandamento, ha già preso buona piega.

Vengo assicurato infatti che molti Municipi hanno già mandato la loro adesione, così pure fece un numero di cittadini superiore ad ogni aspettativa, ed altri pochi ancora hanno promesso di mandarla prima che scada il mese. Certo che vi sarà il Municipio gretto ed il cittadino tigne che negherà di portare la sua pietra alla santa istituzione; tant'è, anche senza queste pietre l'edifizio sarà eretto istessamente. Intanto il concorso del Governo è immancabile, ed anche il Municipio nostro, oltre al corrispondere la sua quota, sembra disposto a dare il locale e gli scaffali necessari.

Infatti tutto sommato si vede che il diavolo a Palma non è tanto brutto come altre volte fu dipinto; ed è lecito sperare che, se la lena dei promotori e propugnatori delle utili istituzioni non vien meno, Palma non tarderà molto, relativamente al suo piccolo, ad essere annoverata fra le consorelle amanti del civile progresso.

I mentecatti nel Friuli. I mentecatti, leggiamo nel Resoconto morale dell'Amministrazione Provinciale per l'anno 1880-81, continuano a costituire la piaga più dolorosa dell'amministrazione provinciale. Il *crescit eundo* nella spesa continua e non accenna per nulla a diminuire. Le lire 228737.60 dispendiate nel 1879, divennero nel 1880 lire 255878.37, come già risulta dal Consuntivo.

Da un prospetto del rapporto del cav. Perusini direttore dell'Ospitale di Udine, relativo alla appartenenza dei mentecatti a vari distretti della provincia, risulta marcatissima la distinzione della parte bassa e piana dalla parte elevata e montuosa della provincia. Dove incomincia la collina verso il monte la proporzione di mentecatti subito diminuisce, ed in linea ascendente va a ridursi al minimo sulle alte montagne, come il massimo lo abbiamo costantemente nella parte bassa. Nel 1880 il distretto di Palmanova ebbe 2.66 mentecatti poveri per ogni 1000 abitanti, mentre Tolmezzo ne ebbe solo 0.23. Udine, distretto tutto in pianura, ebbe 1.69 per 1000. Tarcento dove la collina incomincia discende subito a 1.17, e dall'altra parte Cividale a 1.16.

Il cav. Perusini attribuisce questa differenza all'alimentazione, e ciò sarà perfettamente vero, ma potrebbe entrarvi un poco anche l'aria.

A dir vero, il numero dei morti (su 1035 mentecatti, morti 292) è effettivamente desolante, ma la spiegazione si trova nel rapporto, e più ancora nella nota che il cav. Perusini appose a piè di pagina.

I prospetti statistici uniti al rapporto distinguono i mentecatti per sesso, età e condizione, e di questa statistica merita annotato che dei 671 mentecatti entrati nell'Ospitale di Udine nel 1880, 541 sono villici, mentre soli 130 esercitavano altre professioni.

Il conto del risparmio avuto nell'anno di lire 32343.33 non è un'ipotesi, ma un fatto effettivo conseguente ai provvedimenti suggeriti dal cav. Perusini, e dalla Provincia attuati. Abbiamo avuta la cura di informarci che cosa si è fatto pel servizio dei mentecatti nelle altre provincie venete, e dalle risposte che si trovano negli atti della Deputazione risulta che nessuna organizzò il servizio dei mentecatti negli ospitali distrettuali in modo permanente, ma che solo di essi si servono taluna per il ricovero di alcuni tra questi che per deficienza di piazze non si possono collocare negli ospitali principali, ma veri manicomi sussidiari, come noi abbiamo specialmente a S. Daniele ed a Sottoselva, nessuna li ha. Così non apparisce che in nessuna provincia si abbia distinto il trattamento dei cronici da quello degli acuti, come si abbia iniziata l'istituzione delle colonie agricole, come noi abbiamo già attivate nel corrente anno a Sottoselva per le donne e lo avremo a S. Daniele per gli uomini. Di tutto ciò è doveroso attribuirne il merito dell'iniziativa e dell'attuazione al cav. Perusini ed alla premura con cui le prepositure degli ospitali distrettuali secondarono i desideri della rappresentanza provinciale.

Questi provvedimenti hanno un doppio scopo: il miglior trattamento degli ammalati e l'economia della Provincia. Per essi fino dal 1879 la retta nostra risultò in lire 1.42,6, cioè in una misura minore di quella delle altre provincie, e nel 1880 diminuì ancora, e cioè fu di lire 1.41,7.

Monete d'argento. I giornali annunziano essere molto probabile che col prossimo mese si proceda al ritiro di tutti i biglietti da cent. 50 e in novembre di tutti quelli da una lira.

Permessi per l'esercizio di uccellande a bressanelle. Ecco una decisione di tutta attualità. Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, risolvendo analogo quesito, ha dichiarato che non è valida la licenza, ancorchè non scaduta, ma ne occorre una nuova col pagamento della relativa tassa, per esercitare una uccellanda a bressanelle, roccoli e simili, quando vogliasi trasportare in località diversa da quella per la quale era stata rilasciata.

Il Bullettino dell'Associazione agraria friulana (n.° 39) del 26 corr. contiene: Associazione agraria friulana: annunzio di scritti pel Bullettino — Consorzio Ledra: avviso sull'asciutta dei canali del Consorzio — Conferenze agrarie in Cividale: relazione del vice presidente del Comizio agrario di Cividale al ministero d'agricoltura, industria e commercio — I bovini brettoni — Provvedimenti contro la fillossera — Sete (*C. Kechler*) — Rassegna campestre (*A. Della Savia*) — Note agrarie ed economiche.

Tariffa nello Spedale civile di Trieste. Diamo le nuove tariffe che andranno in attività col 1 gennaio 1882 per spese di mantenimento nel Civico Spedale di Trieste ed uniti stabilimenti di beneficenza:

a) Tariffa per il Nosocomio di Trieste: I. classe fior. 3 — II. classe fior. 2 — III. classe soldi 84 al giorno.

b) per il Manicomio: I. classe fior. 3 — II. classe fior. 2 — III. classe soldi 84 al giorno.

c) per lo Stabilimento di Maternità: I. classe fior. 3 — II. classe fior. 2 — III. classe soldi 84 al giorno.

d) per Orfanelli in allevamento: soldi 14 al giorno.

Congresso dei cacciatori. A Milano si costituito un Comitato promotore per un *Congresso Cinegetico* che si vuol tenere in quella città allo scopo di discutere gli interessi della numerosa classe dei *cacciatori*.

L'argomento di maggior importanza sarà la discussione per una legge *unica* che regoli la caccia, legge che i seguaci di S. Uberto da lungo tempo invocano dal governo onde siano tolte od almeno scemate quelle incongruenze e quegli inconvenienti che numerosi vanno ognora segnalandosi.

Tal Congresso si terrà nel prossimo ottobre prima della chiusura dell'Esposizione Nazionale.

Il Comitato promotore, ha sede in Milano, presso la direzione del giornale *La Caccia*, piazza S. Carlo, n. 2.

Rusticus del' *Fanfulla*, nell'annunciare il mutamento della sede municipale da Bagnaria-Arsa a Saveglano, mostra il timore che Bagnaria-Arsa perda anche il significativo suo nome. Che *Rusticus* si rassicuri: nessuno ha mai pensato a levare a Bagnaria-Arsa quell'aggettivo che ricorda un doloroso episodio delle lotte per l'indipendenza d'Italia.

Il 9° Reggimento fanteria che, secondo informazioni avute, avevamo annunziato dover arrivare iersera a Udine, non è invece arrivato che questa mattina.

Teatro Nazionale. Poco concorso iersera al *Daniele Rochat*, ma i pochi intervenuti furono giustamente larghi di applausi a quel valente artista che è il signor R. Cristiani, che sostenne la parte del protagonista, ed alla egregia prima attrice signora Annina Zanon-De Velo. Anche gli altri attori contribuirono alla buona rappresentazione di quel bellissimo lavoro drammatico.

Questa sera, alle ore 8, la Drammatica Compagnia Lombarda, diretta da Carlo Bacci e Luigi De Velo, rappresenterà, per terz'ultima recita della stagione, *Meneghino Sindaco babbeo, ovvero osti non più osti*, brillantissima Commedia in 3 atti di F. Cesari.

Precederà il proverbio in un atto: *Chi sa il giuoco non l' insegni.*

Incendio. In Buja il 22 corr. si sviluppò un incendio nella casa di Barachino G. B. tenuta in affitto da Molaro Vincenzo, recando al primo un danno di lire 600 e di lire 250 al secondo. Il fuoco venne appiccato casualmente da un bambino di anni 4 che si trastullava con fiammiferi.

Sospetta complicità. Il 23 and. in Fagagna venne denunziata all'Autorità Giudiziaria l'ostessa Baraz. Caterina per sospetto di complicità in infanticidio.

Che figlio modello! In Cesiletischis (Savogna) Cuv. Giovanni di Giacomo vibrava dei colpi di bastone alla propria madre Marianna, producendole delle contusioni guaribili in giorni 15. Lo snaturato figlio è latitante.

Poveri muratori! Giuseppe Mazzalors d'anni 24, dal Villesse, celibe, muratore, abitante in Trieste in via Tesa n. 2, cadde accidentalmente dal terzo piano di una casa in costruzione in Gretta e riportò varie contusioni al torace. Fu accolto all'ospedale.

Una nobile e cara esistenza sparì dalla scena del mondo, un amico impareggiabile ci venne crudelmente rapito. **Lazzaroni Antonio** non è più.

D'animo eletto, cuore generoso, di simpatica e gioviale presenza, due giorni or sono *egli ci* sorrideva ancora accogliendoci, come sempre, festante nella sua ospitale e diletta Villa di Zugliano. Gli stringemmo la mano la sera per non rivederlo mai più!

Nato da onorata e modesta famiglia, **Antonio Lazzaroni** seppe col lavoro e col senno crearsi una fortuna, con cui più adoperavasi all'altrui che al proprio bene. Buon patriota, ma di modeste aspirazioni, ritiratosi da più anni nella tenuta di Zugliano, viveva dedito all'agricoltura, beneficando il prossimo. Affabile con tutti, affettuosissimo cogli amici, coi parenti, nutriva paterna adorazione pei tre figli Leandro, Benvenuta, Ida, affidatigli dal suo defunto fratello Giovanni, e una devozione senza confine per l'impareggiabile gentil donna che loro è madre. Essi e l'amato fratello don Giacomo, che seco loro conviva, erano lo scopo, il conforto della sua vita. Oh perchè tanta tenerezza, perchè tanta virtù raccolta fra le domestiche pareti di quella famiglia modello, debbono essersi spente? Perchè tanti cuori spezzati? Ma se spezzati sono i cuori, se un lugubre velo si è disteso su quella Villa ridente, la virtù non è spenta, che essa vivrà ringiovanita nei nipoti diletti di Antonio. E ad essi e ai desolati parenti tutti sia conforto l'unanime compianto della cittadinanza, il profondo cordoglio degli amici, l'eredità di affetti che lascia il caro perduto.

Oh Antonio, la morte spietata troncando fulminea i tuoi giorni tolse a tuoi cari persino il conforto delle ultime cure, agli amici quello dell'estremo *Vale*. Queste parole siano l'addio del cuore a te, mio diletto amico, di cui sempre viva serberò la memoria.

Cividale li 24 settembre 1881. F. Z.

Società operaia di Udine. I soci sono invitati ai funerali del defunto **Janchi Giuseppe** socio fondatore, che avranno luogo il giorno 27 settembre corrente alle ore 4 1[2 pom. movendo dalla casa in piazza dell'Ospitale, n. 1.

La Presidenza

Società fra Parrucchieri e Barbieri in Udine. I Soci sono invitati a voler intervenire ai funerali del testè defunto Socio **Janchi Giuseppe** che avranno luogo oggi, 27, alle ore 4 1[2 pom. movendo dalla casa in piazza dell'Ospitale n. 1. *La Presidenza*

FATTI VARII

Giurisprudenza. La Cassazione di Roma ha sentenziato non essere più di competenza della Corte dei Conti, bensì dell'autorità giudiziaria, il conoscere della domanda di pagamento avanzata dall'esattore contro il Ministero delle finanze, in seguito alla devoluzione accettata del fondo espropriato al contribuente.

Concorsi. E' stato aperto un esame di concorso a tre posti di allievi ingegneri nel corpo reale delle miniere, per essere inviati all' Accademia montanistica (*Bergakademie*) di Berlino, oppure alla scuola delle miniere di Liegi, ed applicati poscia al servizio minerario-geologico. Ad ognuno dei suddetti posti è annessa l'annua indennità di lire 2000 durante i tre anni di dimora dell'allievo all'estero, oltre ad un'annua indennità per viaggi di istruzione. L'esame avrà luogo a Roma.

La cometa d' Encke che, essendo di periodicità conosciuta, s' aspettava in quest'anno, è stata rintracciata difatti da alcuni osservatorii, ben poco lungi dalla posizione calcolata; non è però visibile ad occhio nudo, nè probabilmente lo sarà nemmeno all'epoca della minima distanza da noi.

CORRIERE DEL MATTINO

La stampa continua ancora ad occuparsi del convegno di Danzica. Il *Neues Wiener Abendblatt*, fra gli altri, ne prende argomento per osservare che la ricostituzione dell'alleanza dei tre imperatori deve suscitare serie preoccupazioni. Il principe di Bismarck prosegue una politica decisamente antiliberale; egli vuole far trionfare un sistema tributario e protettore che non può riescire se anche altri Stati non vi si associano. Mentre in Germania si chiama in vita il socialismo dello Stato, si combatte nello stesso tempo nel modo il più severo il socialismo rivoluzionario e col socialismo vorrebbesi anche sradicare il liberalismo. La Russia fa precisamente la stessa cosa di fronte al nihilismo, ed è inoltre occupata a fare sì che il trattato di Berlino venga lacerato, tentando così di rafforzare nuovamente l'autorità russa in Oriente ed in Europa. L'alleanza dei tre imperatori, conchiude il giornale viennese, ha dunque un programma molto ricco, ma non si sa vedere in quale modo l'Austria, la quale fortunatamente è rimasta illesa dal nihilismo o dal socialismo, ci possa trovare il suo conto.

— Roma 26. Il ministro Mancini spedirà un memorandum, diretto al *Foreign office*, nel quale dimostrerà i gravi interessi che ha l'Italia in Egitto, e la convenienza che essa partecipi alla tutela dell'Egitto.

Quanto prima si pubblicherà l'organico pel fondo del culto.

È imminente un vasto movimento nel personale delle amministrazioni provinciali. Il *Diritto* smentisce la notizia d'un movimento nell'alta magistratura.

La odierna seduta dell'ufficio centrale del Senato per la riforma elettorale si limitò ad un semplice scambio d'idee. Gli studi dell'on. Lampertico sulla riforma stessa formano un fascicolo di duecento pagine, che fu stampato in soli dieci esemplari ad uso dei membri dell'ufficio. L'on. Lampertico insisterà sulla necessità di modificare la costituzione del Senato, ed a ciò mirano in parte gli studi fatti. I senatori Canizzaro ed Errante parlarono in senso favorevole al maggiore allargamento del suffragio, sia sulla base della capacità, che su quella del censo.

Von Schloezer, l'inviato straordinario della Germania presso il Vaticano, ritornerà al suo posto all'ambasciata di Washington, giacchè non si verifica la sua nomina di ambasciatore presso la corte papale. (*Adriatico*).

— Il principe Tommaso ha preso ieri l'altro commiato dall'equipaggio della *Vettor Pisani*, con un affettuoso ordine del giorno. Gli ufficiali e i marinai, coi quali il principe navigò per più che due anni, acclamarono il loro comandante. Il principe si recherà, come affermasi, domani o posdomani a Monza e indi a Stresa.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Pietroburgo L' *Agenzia Russa* dichiara premature le notizie sul convegno dei sovrani d'Austria e di Russia, sulla sistemazione dell'indennità di guerra della Porta e sulla prossima conclusione della convenzione internazionale relativa ai crimini politici.

Washington 25. Le sottoscrizioni in favore della famiglia Garfield ascendono a 306 mila dollari.

Il treno di Baltimora-Ohio recante i giornalisti ai funerali di Garfield, fuorviò; sei morti.

Tangeri 26. Il grande Sceriffo Hadjabdislan ricevette dall'imperatore la missione di recarsi ad Orano per persuadere Siehman di astenersi da ogni ostilità contro i francesi. Lo sceriffo partirà mercoledì con molto denaro.

Bombay 25. Ayoub-Kan fu sconfitto in un combattimento che durò cinque ore.

Parigi 26. Il *Figaro* dice: Tutte le tribù della Tunisia finora neutrali presero le armi. La colonna Forgemol attualmente a Tebessa entrerà in Tunisia per sottomettere le tribù dei Trachicis.

Simla 26. Confermasi la sconfitta di Ayoub; Abdurraman andrà ad assediare Herat.

Dublino 26. Parnell è ritornato. Grande ovazione. Arringò in favore dell'autonomia dell'Irlanda.

Madrid 26. Il re aprì il Congresso scientifico americano, con un discorso applauditissimo; parlò dei vincoli che legano la Spagna all'America.

Pretoria 26. L' assemblea del Transwaal ricusa di ratificare la convenzione inglese.

Cairo 26. Un reggimento di negri parte oggi per Damietta; un altro partirà sabato.

Berlino 26. Una nota della *Post* dice che le trattative col Vaticano limitansi finora ai negoziati preliminari; nulla fu deciso.

Praga 26. La polizia germanica ha sequestrato in Costanza una cassa di stampati socialisti provenienti da Zurigo e diretti per l'Austria. In seguito alle comunicazioni fatte in proposito alla polizia austriaca vennero praticate in Reichenberg rigorose perquisizioni nelle abitazioni di numerosi operai.

Parigi 26. L'ex-ministro tunisino Mustafà ha portato qui tutti i suoi tesori. Prima di partire ha venduto tutti i beni stabili che possedeva nella Reggenza.

Salonicco 26. Il brigantaggio ha assunto di nuovo proporzioni spaventevoli, dopo che le truppe che stazionavano in questa provincia furono imbarcate per Tripoli. Venne presentata alla Porta una petizione firmata da molti notabili, con cui si chiede pronto soccorso, poichè altrimenti la vita ed i beni di quella popolazione si troverebbero in piena balìa dei briganti.

ULTIME NOTIZIE

Roma 26. Venne distribuito all'ufficio centrale del Senato il lavoro preparatorio di Lampertico, segretario di detto ufficio, concernente i dati numerici della riforma elettorale relativi al censo e alla capacità. Vennero inoltre distribuiti i dati richiesti al Ministero delle finanze sui contribuenti delle imposte dirette in l. 10 e l. 19.80. Mancano il senatore Vitelleschi che trovasi all'estero per ragioni di salute, il senatore Brioschi che arriverà domani, il senatore Fenzi che non essendo radunati gli uffici non potè essere sostituito.

Roma 26. La riunione dell'ufficio centrale del Senato per esaminare la riforma elettorale ebbe un carattere soltanto preliminare. Si sciolse alle 3. Domani alle 2 seduta.

Roma 26. Acton parte stassera per Castellamare e Napoli. Menabrea è giunto stanotte e visiterà oggi Mancini.

Napoli 26. Furono aperte le gare di ginnastica, di scherma e tiro a segno. A quella di ginnastica oltre il direttore Lapegna presero parte molte rappresentanze di Società ginnastiche. Gli esercizi furono riuscitissimi. In quella di scherma si fecero esercizi di prova per classificare i concorrenti; direttore il marchese Del-tafo. In quella del tiro a segno adoperossi il *Wetterly*, alla distanza di 200 metri; tirarono le rappresentanze dell'esercito. Nessuno consegui i punti voluti per la prima classe.

Bologna 26. Nell'aula del Liceo *Rossini* inauguravasi il secondo Congresso geologico alla presenza di oltre 150 scienziati.

Berti rappresentava il Re. Assistevano Minghetti, i senatori Magni, Malvezzi, Scarabelli e molti deputati. Parlarono Sella, Berti, il sindaco Tacconi, i professori Capellini, Hebert, Paubret. Fu eletto presidente Capellini. I vicepresidenti furono scelti fra le diverse nazioni. Quindi si scelse a segretario il generale Giordano. I Congressisti, preceduti dal concerto, da moltissime associazione con bandiere, recaronsi all'esposizione geologica. Domani seduta.

Milano 26. Stassera alle ore 5.30 è giunto Baccarini. Attendevalo alla stazione il prefetto, il Consiglio d'amministrazione della Direzione dell'Alta Italia, altre autorità.

Roma 26. Campello, mancandogli la facoltà oratoria, non fu nominato pastore, bensì dirigente delle scuole protestanti.

Berlino 26. Schlösser è partito per Washington.

Pietroburgo 26. Il già capo del settimo corpo d'armata, aiutante generale Richter, entra a capo del ministero della Casa Imperiale. L'*Agence russe* annunzia che i tre vescovi dissidenti, Arcadius, Konnon e Jenadius, che dal 1873 trovavansi in carcere, furono graziati e posti in libertà. Finora non si era mai verificato il caso di simili condoni di pena a dissidenti.

NOTIZIE COMMERCIALI

Uve. *Alba 24.* Dolcetti mir. 35,700, da lire 2.50 a 3.30.

Regio Emilia 26. Uva nera per ogni quintale prezzo massimo l. 21, medio 19.13, minimo 15.50.

Sete. *Milano 24.* La chiusura della ottava ha dimostrato la condizione del buon andamento degli affari serici per ricerche di lavorate e segnatamente di organzini belli correnti e sublimi ai prezzi anteriori di poco avvantaggiati, non che di greggie belle fine in maggiore proporzione.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 26 settembre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0[0 god. 1 genn. 1882, da 89.63 a 89.83; Rendita 5 0[0 1 luglio 1881, da 91.80 a 92.—.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1[2 Banca di Credito Veneto —

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 123.50 a 123.75 Francia, 3 1[2 da 101.15 a 101.30; Londra; 3, da 25.38 a 25.45; Svizzera, 4 1[2, da 101.— a 101.20; Vienna e Trieste, 4, da 217.25 a 217.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20 27 a 20.40; Bancanote austriache da 217.50 a 218.—; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.50 a 218.—.

PARIGI 26 settembre

Rend. franc. 3 0[0, 84.72; id. 5 0[0, 116.45; — Italiano 5 0[0; 90.90 Az. ferrovie lom.-venete —.— id. Romane 111.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 377.— Cambio su Londra 25.35 [— id. Italia 1 1[2 Cons. Ingl. 99 3[8 —; Lotti 16.52.

VIENNA 26 settembre

Mobiliare 365.60; Lombarde 157.75, Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 358.40; Az. Banca 833; Pezzi da 20 l. 9.36 1[2; Argento —; Cambio su Parigi 46.50; id. su Londra 118.—; Rendita aust. nuova 77.05.

LONDRA 24 agosto

Cons. Inglese 99 5[16; a .—; Rend. ital. 88 1[8 a —.— Spagn. 25 3[8 a —.— Rend. turca 16 1[4 — a —.—

BERLINO 26 settembre

Austriache 623.50; Lombarde 278.— Mobiliare 624.50 Rendita ital. 90.30. [—

TRIESTE 26 settembre

Zecchini imperiali	fior.	5.56 [—	5.57 [—
Da 20 franchi	"	9.37 [—	9.38 [—
Sovrane inglesi	"	—.— [—	—.— [—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	57.65 [—	57 80 [—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	45 90 [—	46.— [—

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

SARTORIA GALLETTI GAUDENZIO

—o—

Per comodo dei signori clienti avvisa di disimpegnare qualunque commissione in 24 ore ed anche meno all'occorrenza, assicurandoli sempre dell'esattezza del lavoro.

Si assumono anche commissioni per qualunque genere di lavoro pel Militare.

Un giovane fornito di studii tecnici, con ottime referenze e capacissimo desidera occuparsi come giovine di studio di mezzà, per la tenuta di registri, corrispondenze, lavori contabili. Conosce il francese ed è disposto anche ad uscire di Città.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione del *Giornale di Udine*.

AVVISO SCOLASTICO.

Le sottoscritte rendono noto che col giorno 12 ottobre p. v. daranno principio alla iscrizione di quei bambini e bambine dal 3° al 6° anno, i di cui genitori volessero affidarli alle loro cure.

La tassa mensile è di lire 4.

La Scuola è situata in via della Prefettura, N. 16.

Udine, 27 settembre 1881

Le sorelle
ANGELA ed ANNA CASELOTTI.

IN FAGAGNA

trovasi d'affittare Negozio con attrezzi e Magazzini con annessa Casa composta di 10 stanze con 2 Granai, 2 Stalle e Tettoja: la suddetta Casa puo' anche essere divisa in due.

Per trattative rivolgersi al sig. LUIGI DE SIMON in Fagagna.

LIBRO PER LE SCUOLE RURALI

—o—

Presso i sig. Fratelli Tosolini librai e cartolai in Udine si trova vendibile il *Libretto di lettura e nomenclatura per le scuole rurali friulane* del *prof. Luigi Candotti*, al prezzo ridotto di centesimi 40. Il sig. Marinelli, Direttore delle Scuole Elementari di Forlì e l'esimio filologo toscano prof. Alfani, scrissero parole molto lusinghiere all'autore in proposito di questo libercoletto, il quale può tornare assai vantaggioso ai giovanetti ed agli adulti campagnuoli.

L'ESTRAZIONE

della

Grande Lotteria

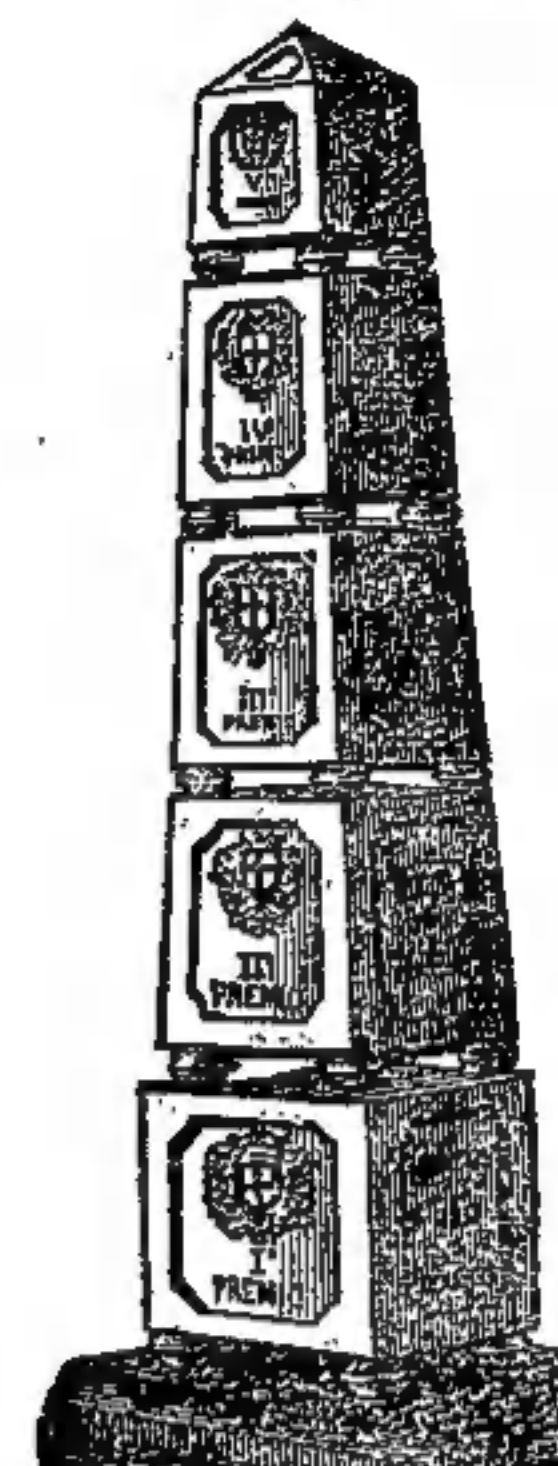
DELL'ESPOSIZIONE NAZIONALE di MILANO

autoriz. dal R. Governo con decreto 5 marzo 1881

avrà luogo immediatamente dopo chiusa l' Esposizione stessa.

I 500 premi acquistati dalla Commissione Centrale dell' Esposizione pel valore di

Lire it. 700,000

come anche i premi donati dagli espositori, saranno riuniti e nei 15 giorni, che precedono l'Estrazione esposti al pubblico in una sala che il Municipio di Milano destinerà a questo scopo.

I cinque grandi premi formano una piramide in oro massiccio del peso di chilogrammi 95.199 e del valore reale ed intrinseco garantito di

Lire 300,000

cioè di Lire **100,000**
» » **80,000**
» » **60,000**
» » **40,000**
» » **20,000**

Gli altri 495 premi scelti da apposita Commissione fra i principali oggetti esposti sono del valore di **400,000 lire.**

Oltre questi 500 premi del valore di

LIRE IT. 700,000

sono diggià circa 500 altri premi destinati dagli espositori alla lotteria; fra questi premi, ci sono molti oggetti di grande e reale valore.

Gli elenchi dei 500 premi principali sono visibili ed in vendita per cent. 10 presso tutti i rivenditori dei biglietti della Lotteria Nazionale, presso i quali sono ostensibili anche le fotografie dei principali premi.

L'estrazione della Lotteria di Milano ha luogo coll'intervento del Sindaco e del Prefetto di Milano e delle altre autorità a ciò designate dal R. Governo.

Prezzo di ogni biglietto Lira UNA.

Per l'acquisto dei biglietti dirigersi alla Ditta assuntrice E. E. Oblieght in **Milano**, incaricata della vendita dei biglietti all' ingrosso ed al dettaglio.

La suddetta Ditta si impegna formalmente di acquistare a semplice richiesta del vincitore con danaro contante i cinque grandi premi, pagandogli il valore garantito di Lire 100,000, 80,000, 60,000, 40,000 e 20,000.

Essa spedisce i biglietti in provincia ed all'estero dietro richiesta munita dell'importo o vaglia postale. Per le spese postali aggiungere cent. 20 per ogni cinque biglietti. — Se la spedizione deve farsi in lettera raccomandata occorre mandare cent. 50 per l'affrancazione.

I biglietti della Lotteria Nazionale di Milano si vendono in **Udine** presso **Romano e Baldini.**

La sottoscritta avvisa la sua numerosa clientela, che anche quest'anno tiene un visto il **Deposito di Polveri da caccia e mina** del rinomato *Polverificio di Torino*. La suddetta fabbrica mette come per lo passato in vendita le Polveri di vecchia fabbricazione onde rendere soddisfatti i Cacciatori che preferiscono sempre le Polveri di vecchia data. Non temesi concorrenza di nessun altra fabbrica sì Nazionale che Estera tanto per la perfetta qualità dei prodotti, che per il prezzo. Tiene pure un completo *assortimento* di **fuochi d'artificio** e di più un deposito di **carte da giuoco.**

Maria Boneschi
Piazza dei Grani in attiguità all' esercizio di rivendita Tabacchi.

DA AFFITTARSI per la stagione di autunno in **Torreano** (Martignacco) due stanze, un tinello e uso promiscuo della cucina. Rivolgersi all'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

AVVISO.

Avvertiamo i signori consumatori che oltre il **Deposito Birra della rinomata Fabbrica di Puntigam**, abbiamo assunto anche quello dell'**Acqua di Cilli.**

Si vende pure la suddetta birra in bottiglie in casse da 12 bottiglie in su.

Fratelli DORTA.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Obliegth, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 1233 — 1 pubb.

Provincia di Udine — *Distretto di Pordenone*

Comune di Fontanafredda

Avviso di Concorso.

In esecuzione alla delibera consigliare 8 corrente mese, si dichiara aperto il concorso alla condotta medica della Frazione di Vigonovo a tutto 20 ottobre p. v., con l'annuo stipendio di lire 2100, senza obbligo di tenere la cavalcatura·

La cura è gratuita a tutti indistintamente gli abitanti della Frazione, tanto in medicina che in chirurgia.

La Frazione, comprese le case sparse, ha una popolazione di num. 2700 abitanti, ed è situata in piano, con aria e acqua buonissima.

Le domande dovranno essere corredate dai documenti richiesti, e l'eletto dovrà assumere, entro dieci giorni dalla partecipazione ufficiale di nomina, le rispettive funzioni.

Fontanafredda li 23 settembre 1881.

Il Sindaco f.f.
Bressan Gioachino

Il Segretario, *Cimolai Matteo*

PREZZO - Un pacchetto piccolo cent. 25, grande cent. 50. Le Pastiglie sciolte a 3 cent. l'una.

Approvato dalle Facoltà Mediche. — Addottate negli Ospedali.

Rimedio alle Tossi coll'uso delle prodigiose

PASTIGLIE ANGELICHE

NON PIU' TOSSI.

Le **Pastiglie angeliche** di squisito sapore sono divenute rinomatissime ed hanno ovunque ottenuto successo straordinario per la loro provata efficacia contro le **Tossi**, le affezioni dei *bronchi*, di *gola* e di *petto*, *catarro*, *asma*, *costipazioni* e *raucedini*. Rimedio celebre, sicuro, ed a buon prezzo:

Un pacchetto piccolo **cent. 25**, *uno grande* **cent. 50**, *le sciolte* **cent. 3** *l'una*.

Si vendono in tutte le primarie Farmacie.

Deposito esclusivo per la Città e Provincia di Udine nella Farmacia **Angelo Fabris in Udine.**

PREZZO-Un pacchetto piccolo cent. 25, grande cent. 50. Ogni Pastiglia sciolta cent. 3,

AGENZIA INTERNAZIONALE

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA Via Fontane N. 10. — Spedizioniere e Commissionario. — UDINE Via Aquileia N. 33.

VENEZIA G. di G. Guerrana, Via 22 Marzo, Corte del Teatro 2236. **VENEZIA**

DEPOSITO VINO MARSALA E ZOLFO DI PRIMA QUALITÀ.

INCARICATO UFFICIALE DAL GOVERNO ARGENTINO

per l'emigrazione spontanea.

CONCESSIONE GRATUITA DI TERRENI

Biglietti di 1ª 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze tutti i giorni

PARTENZE

dirette dal porto di Genova per Rio-Janeiro

Montevideo e Buenos-Ayres

3 Ottobre vap. ***Nord-America Completo***
6 » » ***Rio Plata*** »
12 » » ***France*** prezzo lire **230**
22 » » ***Umberto I.*** » » **200**
27 » » ***Savoje*** » » **200**

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

PERMONTEVIDEO BUENOS-AYRES (*Argentina*)

15 Ottobre nuovo Vap. AUSONIA

Per imbarco e transito di merci o passeggieri, per informazioni e schiarimenti dirigersi alla suddetta Ditta od al suo incaricato signor **G. Quartaro** in *S. Vito al Tagliamento.*

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — *Via Tornabuoni*, 17, con Succursale *Piazza Manin N. 2* — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in *Venezia* alla Farmacia reale *Zampironi* e alla Farmacia *Ongarato* — In UDINE alle Farmacie *COMESSATI, ANGELO FABRIS* e *FILIPPUZZI* e nella *Nuova Drogheria* del farmacista *MINISINI FRANCESCO*; in *Gemona* da *LUIGI BILLIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

Orario ferroviario

Partenze da Udine		Arrivi a Venezia
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.	» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 id.
da Venezia		**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.35 ant.
» 5.50 id.	omnibus	» 10.10 ant.
» 10.15 id.	id.	» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.	» 8.28 id.
» 9.— id.	misto	» 2.30 ant.

da Udine		a Pontebba
ore 6.— ant.	misto	ore 9.11 ant.
» 7.45 id.	diretto	» 9.40 id.
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.	» 7.45 id.
da Pontebba		**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus	» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto	» 8.20 pom.

da Udine		a Trieste
ore 8.— ant.	misto	ore 11.01 ant.
» 3.17 pom.	omnibus	» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.	» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.
da Trieste		**a Udine**
ore 6.— ant.	misto	ore 9.05 ant.
» 8.— ant.	omnibus	» 12.40 mer.
» 5.— pom.	id.	» 7.42 pom.
» 9.— pom.	id.	» 1.10 ant.

UTILITA', IGIENE, ECONOMIA, COMODITA' E DILETTO

RANNO CHIMICO, METALLURGICO, LIQUIDO, IGIENICO

G. C. DE LAITI - MILANO

Brevettato dal R. Governo.

Questo liquido, punto corrosivo e di facilissimo uso, serve a ripulire istantaneamente qualunque oggetto di metallo, (escluso il ferro), i vetri, cristalli, le specchiere, i marmi, le cornici dorate lucide, e i mobili o serramenti di legno tanto lucidi che verniciati o intarsiati; nonchè i quadri dipinti ad olio tanto su tela che su cartoncino, specialmente le argenterie e dorature.

È provato innocuo da certificato medico, e le sue virtù di utilità, economia, comodità, e diletto sono constatate da numerose attestazioni dei più accreditati industriali e privati.

Si vende in UDINE presso il sig. **Domenico Bertaccini**, nei suoi Laboratorii, in Via Mercatovecchio e in Via Poscolle.

LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE

ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in **Napoli**, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. **Pagliano.**

In **Udine** presso il farmacista **Giacomo Comessatti**, ed in **Gemona** dal farmacista sig. **Luigi Billiani.**

La Casa di Firenze è soppressa.

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 19 al 24 settembre

A misura o peso	DENOMINAZIONE DEI GENERI	PREZZO con dazio consumo massimo Lire	C.	con dazio consumo minimo Lire	C.	senza dazio consumo massimo Lire	C.	senza dazio consumo minimo Lire	C.	Prezzo medio in Città Lire	C.	Osservazioni
	all'ingrosso											
all'Ettolitro	Frumento	..	..	..	..	21	—	20	—	20	37	
	Granoturco	..	..	..	..	17	—	15	80	16	71	
	Segala	..	..	..	..	14	65	14	40	14	49	
	Avena	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Saraceno	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Sorgorosso	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Miglio	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Mistura	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Spelta	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Orzo da pillare	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Orzo pillato	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Lenticchie	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Fagiuoli alpigiani	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Fagiuoli di pianura	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Lupini	..	..	..	..	11	—	10	50	10	85	
	Castagne	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Riso I qualità	46	—	40	—	43	84	37	84	..	..	
	Riso II qualità	36	—	30	40	33	84	28	24	..	..	
	Vino di Provincia	80	50	49	50	73	—	42	—	..	..	
	Vino di altre provenienze	52	50	37	50	45	—	30	—	..	..	
	Acquavite	88	—	84	—	76	—	72	—	..	..	
	Aceto	42	50	25	50	35	—	18	—	..	..	
	Olio d'Oliva I qualità	160	—	140	—	152	80	132	80	..	..	
	Olio d'Oliva II qualità	115	—	100	—	107	80	92	80	..	..	
	Ravizzone in seme	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Olio minerale o petrolio	70	—	65	—	63	23	58	23	..	..	
al Quintale	Crusca	15	—	..	..	14	60	..	..	..	..	
	Fieno	5	90	4	20	5	20	3	50	..	..	
	Paglia da lettiera	3	75	3	40	3	45	3	10	..	..	
	Legna da fuoco forte	2	45	1	90	2	19	1	64	..	..	
	Legna id. dolce	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Carbone forte	7	10	6	55	6	50	5	95	..	..	
	Coke	..	..	..	..	6	—	4	50	..	..	
	Carne di Bue a peso vivo	..	..	..	..	66	—	..	..	..	..	
	Carne di Vacca a peso vivo	..	..	..	..	60	—	..	..	..	..	
	Carne di Vitello a peso vivo	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Carne di Porco a peso vivo	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	al minuto											
al Chilogramma	Carne di Vitello quarti davanti	1	40	1	20	1	30	1	10	..	..	
	Carne di Vitello quarti di dietro	1	80	1	50	1	70	1	40	..	..	
	Carne di Manzo	1	60	1	30	1	48	1	18	..	..	
	Carne di Vacca	1	40	1	20	1	30	1	10	..	..	
	Carne di Pecora	1	10	..	..	1	06	..	..	..	..	
	Carne di Montone	1	10	..	..	1	06	..	..	..	..	
	Carne di Castrato	1	20	1	10	1	17	1	07	..	..	
	Carne di Agnello	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Carne di Porco fresca	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Formaggio di Vacca duro	3	10	2	90	3	—	2	80	..	..	
	Formaggio di Vacca molle	2	25	2	—	2	15	2	90	..	..	
	Formaggio di Pecora duro	3	—	2	80	2	90	2	70	..	..	
	Formaggio di Pecora molle	2	20	1	95	2	10	1	85	..	..	
	Formaggio Lodigiano	4	—	..	..	3	90	..	..	..	..	
	Burro	2	50	2	25	2	42	2	17	..	..	
	Lardo fresco senza sale	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	
	Lardo salato	2	50	2	25	2	25	2	—	..	..	
	Farina di frumento I qualità	..	75	..	70	..	73	..	68	..	..	
	Farina di frumento II qualità	..	52	..	50	..	50	..	48	..	..	
	id. di granoturco	..	26	..	24	..	25	..	23	..	..	
	Pane I qualità	..	52	..	48	..	50	..	46	..	..	
	Pane II id.	..	44	..	..	..	42	..	..	..	..	
	Pane misto	..	32	..	28	..	30	..	26	..	..	
	Paste I qualità	..	78	..	70	..	76	..	68	..	..	
	Paste II id.	..	52	..	..	..	54	..	..	..	..	
	Pomi di terra nuovi	..	..	..	..	..	12	..	10	..	..	
	Candele di sego	1	90	..	..	1	86	..	..	..	..	
	» steariche	2	40	2	25	2	30	2	15	..	..	
	Lino Cremonese fino	..	..	..	..	3	60	2	50	..	..	
	Lino Bresciano	..	..	..	..	2	80	..	..	..	..	
	Canape pettinato	..	..	..	..	2	25	1	50	..	..	
	Stoppa	..	..	..	..	1	25	—	85	..	..	
a dozzina	Uova	..	..	..	..	..	78	..	66	..	..	
al 100	Formelle di scorza	..	..	..	..	2	10	2	—	..	..	

CARNE DI MANZO	I° taglio		II° taglio		III° taglio	
Iª Qualità al Kil. L.	1	90	1	40	1	30
id. »	1	50	1	30	—	—
IIª id. »	1	40	1	30	1	20

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti . . . . al Kil. L.	1	40
Idem . . . . » »	1	20
Quarti di dietro . . . » »	1	80
Idem . . . . » »	1	60
Idem . . . . » »	1	50

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.